

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 8

Adunanza 22 febbraio 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RIVOLI - VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 123 DEL 16/12/2003 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 166 – 48160/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Rivoli:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 28-15430 del 23/12/1996 e successivamente modificato da una Variante Strutturale, approvata con deliberazione G.R. n. 11-3288 del 25/06/2001;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, con deliberazioni C.C. n. 45 del 12/11/1997, n. 26 del 23/06/2000 e n. 12 del 15/05/2003, tre Varianti Parziali al suddetto P.R.G.C.;
- ha approvato con deliberazione C.C. n. 17 del 21/06/2001 le “modificazioni” al P.R.G.C. ai sensi dei combinati disposti di cui all’ottavo e nono comma dell’art. 17 della L.R. 56/77,
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 29/07/2004, il progetto preliminare di Variante Strutturale al suddetto P.R.G.C., che ha trasmesso in data 07/12/2004 (pervenuto il 13/12/04) e successivamente integrato in data 14/12/2004, alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento;

(Prat. 62/2004)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 47.280 abitanti al 1971; 49.543 abitanti al 1981; 52.683 abitanti al 1991 e 49.792 abitanti al 2001, dato che conferma un trend demografico, dopo un consistente incremento in corrispondenza degli anni novanta, in allineamento con i dati precedenti;
- superficie territoriale di 2.943 ettari dei quali 2.238 di pianura e 705 di collina; 2.376 ettari presentano pendenze inferiori ai 5° (80% circa del territorio comunale), 556 hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20° ed i rimanenti 10 ettari, presentano pendenze superiori ai 20°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 794 ettari appartengono alla Classe I e 831 ettari alla Classe II, complessivamente rappresentano il 55% della superficie comunale. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 221 ettari, che costituisce il 7% circa dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Torino, Sub-ambito "*Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- insediamenti produttivi: risulta compreso nel Bacino di valorizzazione produttiva, del quale è capoluogo;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.) come centro storico di notevole rilevanza e centro turistico di interesse provinciale;
- fa parte del Patto Territoriale della zona Ovest (insieme ad altri 10 Comuni, alla Provincia di Torino, a numerose associazioni, consorzi e società), di cui il Comune di Collegno è soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie: è attraversato dal tratto iniziale dell'Autostrada Torino-Bardonecchia, dal Sistema Tangenziale di Torino, del quale è previsto il potenziamento; è altresì attraversato dalla S.S. n. 25 del Moncenisio e dalle Strade provinciali n. 7, n. 143, n. 177, n. 184 e n. 186. E' interessato da interventi di potenziamento e di nuova viabilità sovracomunale in progetto;
- infrastrutture ferroviarie: è attraversato dalla linea Torino-Modane; è altresì interessato dalle proposte di tracciato della linea Alta Capacità Torino-Lione. Il P.T.C. prevede la realizzazione di un Centro di interscambio classificato nella tipologia C2;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Fiume Dora Riparia, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
  - è altresì attraversato dal corso di acqua pubblica del Rio Garosso di Rivoli;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 56 ettari come aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra i 25 ed i 50 anni;
  - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 66 ettari di territorio comunale e la presenza di un limite di progetto tra fascia B e C, con una estensione di circa m. 350;
- tutela ambientale:
  - una porzione di territorio di 242 ettari è compresa nell'Area Protetta Regionale Istituita denominata "*Area Attrezzata della Collina di Rivoli*";

- la Collina di Rivoli è sottoposta a tutela ai sensi del Decreto Ministeriale 1° agosto 1985, (cd. Galassini);
- una parte del territorio ricade nell'ambito della Collina Morenica Rivoli - Avigliana, normata dall'art. 14.5 delle Norme di Attuazione del P.T.C.;
- è presente un'azienda a rischio di incidente rilevante e 4 infrastrutture di rilevante impatto ambientale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 123/2003 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati, di avvio di una fase di revisione del Piano vigente, finalizzata a verificare la validità delle scelte effettuate all'atto di assunzione della Deliberazione Programmatica (1993), in considerazione del tempo intercorso per l'approvazione definitiva (2001), con la necessità di riconsiderare temi ed obiettivi di pianificazione più attuali e capaci di fornire risposte adeguate nell'ambito della pianificazione e gestione territoriale, come emerse dalla gestione del piano;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C., si articola secondo le seguenti finalità:

- modificazione dell'uso dei suoli di alcune aree "intercluse" con destinazione diversa dall'intorno (prevalentemente residenziale), in alcune frange periferiche, (Tetti Neirotti e Bruere);
- modificazione dell'uso dei suoli, finalizzate alla soluzione di problematiche puntuali di interesse pubblico, nello specifico:
  - perimetrazione di due nuove aree per attrezzature generali denominate "Fac6" e "Fac7", su siti esistenti, destinati ad accogliere impianti di demolizione autoveicoli e di una nuova area "Fac8", in fregio alla tangenziale nord, di rilocalizzazione dell'impianto di demolizione di autoveicoli presente in area a servizi "s6";
  - ampliamento di alcune aree con destinazione diversa (edilizia residenziale popolare, attrezzature di interesse comune, servizi ecc...), finalizzato all'attuazione delle nuove esigenze proposte dal piano in progetto;
  - perimetrazione di due nuove aree denominate "15Ic1" e "15I1" destinate rispettivamente ad attività di trattamento dei rifiuti e di servizio alla stessa;
- modificazione dell'uso dei suoli, finalizzate alla soluzione di problematiche puntuali o di condizioni operative generali di interesse pubblico, nello specifico:
  - ripermetrazione di alcune aree individuate come nodi di trasformazione (3Rt3-9Rt4) o destinate a parcheggio pubblico, con ricadute anche sulla conformazione degli assi stradali;
  - ridefinizione del perimetro dell'area a parco "Fa4" da realizzare, per la formazione di parcheggio pubblico denominato "8P17", utile al soddisfacimento delle necessità del Centro storico;
  - introduzione di una nuova area per attrezzature generali denominata "Fac8" e ridefinizione dei parametri e delle denominazioni delle aree a servizi delle attività produttive "9i2", "9i3" e "9i4";
- integrazione delle destinazioni d'uso in alcune aree per attrezzature generali (da Fac1' a Fac1''', Fac2, Fac3, Fac4 e Fac5) della dizione "albergo, residence ed attrezzature culturali e ricreative";
- modifica dell'indice di copertura ammissibile dal 50% al 60% di alcune aree produttive, per equipararle alle restanti;

- parziale modifica della destinazione d'uso di alcune aree a servizi di proprietà comunale sulle quali potranno essere realizzati orti urbani da assegnare con procedure di evidenza pubblica;
- adeguamento delle Norme di Attuazione del P.R.G.C. secondo i contenuti del Testo Unico per l'Edilizia, di cui al D.P.R. 380/2001;
- rettifiche al perimetro di aree normative, a seguito di segnalazioni di privati o riscontri di dati in archivio;
- adeguamenti e rettifiche di carattere grafico riguardanti il nuovo assetto viabilistico;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità, in data 20/12/2004;
- Tutela Ambientale, in data 12/01/2005;
- Qualità dell'Aria, Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico, in data 25/01/2005;
- Difesa del Suolo, in data 28/01/2005;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di approvazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Rivoli con deliberazione C.C. n. 123 del 16/12/2003, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di

Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:
  - ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
3. di trasmettere al Comune di Rivoli e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta